



**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "ACEA4" da 996,8 kWp e delle opere e delle infrastrutture connesse
Proponente	ACEA SOLAR S.R.L.
Ubicazione	Provincia di Frosinone Comune di Anagni Loc. Pucinisco

Registro elenco progetti n. 162/2021 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____	IL DIRIGENTE Arch. Marco Rocchi _____
--	---



REGIONE LAZIO

L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 14/12/2021, acquisita con prot. 1035064, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.162/2021 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Inquadramento territoriale
- Inquadramento territoriale
- Layout di impianto e particolari civili
- Layout di impianto e particolari civili
- Layout di impianto, Prospetti e Sezioni
- Particolari e sezioni architettoniche
- Inquadramento territoriale elettrodotto di connessione
- Inquadramento territoriale elettrodotto di connessione
- Inquadramento catastale elettrodotto di connessione
- Studio cumulo impianti
- Analisi di intervisibilità impianti
- Schema intervisibilità dell'impianto in relazione alle barriere visive esistenti
- Documenti amministrativi
- Planimetria catastale e visure
- Relazione generale descrittiva
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica elettrodotto di connessione
- Preventivo di connessione alla Rete
- Relazione campi elettromagnetici
- Piano delle ricadute socio-occupazionali
- Computo metrico estimativo
- Piano di dismissione e ripristino
- Studio preliminare ambientale
- Relazione impatto acustico
- Relazione geologica
- Relazione fotografica con simulazione 3D pre e post opera
- Schede tecniche impianto
- Scheda sintesi impianto

Con nota del 07/02/2022 prot.120193 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.



Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.222125 del 04/03/22;
- Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali ns.prot.n.228728 del 07/03/2022;

Preso atto delle note prot.n.0333370 del 04/04/2022 e prot.n.0547139 del 03/06/2022 con le quali la Proponente ha trasmesso a chiarimento ed a integrazione a quanto osservato nei pareri soprarichiamati:

- Relazione di verifica PTPG
- Inquadramento su PTPG
- Certificato di destinazione urbanistica
- Attestazione uso civico

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalle relazioni: il terreno interessato dal Progetto è sito nel Comune di Anagni in località Pucinisco, è dotato di accesso diretto dalla Strada Comunale Via Pucinisco, la quale ha origine dalla Strada Provinciale N. 25. In coordinate geografiche si trova alla Latitudine 41° 44' 56" N e Longitudine 13° 7' 34" E. L'altitudine media sul livello del mare è di circa 265 m. Il terreno ha un'estensione pari a 31.500 mq, mentre, l'area recintata dell'impianto risulta essere pari a circa 23.525 mq.

L'impianto proposto è stato autorizzato con la "Procedura Abilitativa Semplificata" (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 - al Comune di Anagni con protocollo con numero 22539 in data 07/08/2020.

Il Committente con una nota inviata al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nelle aree interessate dalle opere in esame. Lo stesso Ministero della Cultura con prot. n. 34.43.01/25.13./2021 si è espresso favorevolmente confermando che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico e delle opere connesse non è sottoposta a vincolo archeologico o ad altri procedimenti di vincoli ministeriali.

Considerando una potenza nominale dell'impianto di circa 996,8 kWp si stima una produzione annuale pari a 1.840.762 kWh, pari a circa 1.846 kWh/kWp, che consentirà di evitare emissioni di CO2 per circa 765 tCO2/anno, che in considerazione della vita media dell'impianto, possono essere stimate, su un periodo di 30 anni, in circa 22.950 tonnellate di CO2 non emesse.

I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione dell'impianto sono in silicio monocristallino della Suntech, hanno una potenza di picco di 400 Wp e dimensioni pari a 2008 x 1002 x 35 mm.

Le stringhe sono costituite da 28 moduli connessi in serie in modo da non superare una tensione a vuoto di 1500 Vcc anche in condizioni di basse temperature. L'impianto fotovoltaico è composto complessivamente da 89 stringhe, a formare 3 sottocampi da 22 stringhe ciascuno e 1 sottocampo da 23 stringhe. La superficie captante dei moduli è di circa 5.095 mq.

Cumulo impianti 1 Km



Nello specifico, di seguito si riportano i dati dell'impianto fotovoltaico autorizzato e quelli dell'impianto esistente e in esercizio: Impianto autorizzato in PAS dal Comune di Anagni 1. Committente: Acea Solar S.r.l. Denominazione impianto: ACEA4

Area Impianto: 23.535 mq Potenza: 996,8 kWp Impianto esistente e in esercizio 2. Proprietario: Sconosciuto Area Impianto: 1.350 mq Potenza: 95,7 kWp Distanza dall'impianto di progetto: 500 m Il suolo disponibile nell'ambito territoriale di un chilometro analizzato risulta essere pari a 3.735.695 mq, la superficie attuale occupata dell'unico impianto in esercizio della potenza di 95,7 kWp è pari a circa 1.350 mq che sommata all'area del progetto in esame (ACEA4) pari a 23.535 mq determina un'occupazione di suolo pari a circa allo 0,67% della superficie disponibile.

L'area oggetto dell'intervento non risulta compresa entro piani di tutela del paesaggio e non risultano esserci punti con particolari visuali dai quali è possibile scorgere l'impianto. Considerando che: - l'elevazione fuori terra dei tracker monoassiali è di circa 2 m; - il sito ha natura pianeggiante; - la recinzione è alta 2 m; - la zona dell'impianto è sufficientemente distante dalle case e dalle strade più trafficate; - non sono presenti siti di osservazione o particolari punti di visuale panoramici; è possibile concludere che l'impatto visivo sul paesaggio è limitato

Come misura di mitigazione dell'impatto visivo, si procederà alla realizzazione, a ridosso della recinzione, di una siepe con pianta rampicante sempre verde di altezza almeno pari a quella dell'impianto fotovoltaico (2 m), in grado di impedire la percezione del generatore fotovoltaico dall'esterno dell'area di intervento.

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Ing. Pierluigi Ginolfi iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia Roma, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare:

- l'impianto fotovoltaico verrà installato a terra su un'area totale di 3,15 ettari, l'area recintata dell'impianto risulta essere pari a circa 2,3525 ettari;
- l'impianto concorre al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile sancite dal Protocollo internazionale di Kyoto del 1997 e delle Direttive Europee da questo scaturite;
- il progetto rientra nella strategia energetica nazionale (SEN) condivisa da tutti gli stati membri Europei per il per il raggiungimento del 30% di produzione di elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, il "Piano Energetico Regionale" (P.E.R. Lazio), adottato con Delibera di Giunta Regionale del 17/10/2017 n. 656), con cui l'impianto risulta compatibile e congruente, promuove oltre all'installazione di impianti su edificati, tettoie, anche la diffusione di impianti fotovoltaici a terra privilegiando zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali le superfici agricole non utilizzate;



- le analisi condotte mostrano che l'impianto risulta non risulta compreso entro piani di tutela del paesaggio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Le aree interessate dalla presenza da vincoli dei boschi per agli aspetti urbanistici e paesaggistici dovranno essere stralciate dall'intervento;
5. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
6. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
7. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.